



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA

Direzione Generale

Ufficio II - Supporto e sviluppo delle Istituzioni Scolastiche autonome

Prot. n. 5354/7
Ref. Felicia Positò
Tel 080/5477228-308
felicia.posito@istruzione.it

Bari, 16/02/2005

Ai Dirigenti delle Istituzioni
Scolastiche statali e paritarie
di ogni ordine grado della
Regione

LORO SEDI

Epc

Al M.I.U.R.
Dipartimento per
l'Istruzione - Direzione
Generale per gli Affari
Internazionali
dell'Istruzione Scolastica
Viale Trastevere 76
ROMA

All'INDIRE
Via M. Buonarroti, 10
FIRENZE

Oggetto: *L'Europa dell'istruzione.*
Sviluppo e promozione della dimensione europea dell'educazione.
(C.M. 267/2004)

Con nota prot. n. 5354/C17 del 27/07/2004, di pari oggetto, le SS.LL. sono state informate sugli orientamenti assunti dal MIUR- Dipartimento per l'Istruzione - Direzione Generale per gli Affari Internazionali dell'Istruzione Scolastica-relativamente alla Dimensione Europea dell'Istruzione.

In coerenza con quanto indicato dal MIUR con la C.M. richiamata in oggetto, quest'Ufficio ha nominato un Nucleo di Intervento Regionale ed ha individuato le dieci Scuole-Polo, già attive in ambito europeo, dotate di adeguate tecnologie, che sostengano quanti già operano nell'ambito delle partnership e promuovano l'accesso di altri: ITC G. Cesare di Bari, SMS Lucarelli Manzoni di Bari Carbonara, CD Giovanni XXIII di Triggiano, ITC Monnet di Ostuni, SMS Bovio di Foggia, ITG Masi di Foggia, IISS Bottazzi di Casarano, l'IISS Columella di Lecce, CD Marconi di Martina Franca, Lic.Ling. Aristosseno di Taranto.

Quest'Ufficio sta, inoltre, procedendo nella costruzione di reti interistituzionali e tematiche al fine di utilizzare appieno le opportunità offerte dalla cooperazione transnazionale, sia a livello regionale che provinciale.

L'avvio delle attività ha evidenziato la ricchezza delle esperienze realizzate nel territorio ed ha confermato quanto sia preziosa l'iniziativa delle Istituzioni Scolastiche.

Considerata l'importanza della dimensione europea dell'istruzione il progetto del MIUR prevede la figura del referente e-twinning, che quest'Ufficio ha individuato nella persona del prof. Giorgio Buizza (e-mail: giorgio.buizza@istruzione.it).

A fronte di queste informazioni si ritiene opportuno fornire alcune indicazioni operative:

1. L'azione eTwinning per il **gemellaggio europeo tra scuole primarie e secondarie** fa parte del programma pluriennale eLearning per l'integrazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nei sistemi di Istruzione e formazione in Europa.
2. Anticipando l'attività di diffusione e formazione che questo Ufficio sta intraprendendo in sinergia con INDIRE, scuole Polo e IRRE Puglia, si segnalano:
 - **il sito BUONGIORNO EUROPA** (http://www.istruzione.it/buongiorno_europa/) contenente informazioni e novità dall'Europa.
 - **il sito ETWINNING** (<http://www.etwinning.net> ed anche etwinning.indire.it) dove le scuole interessate agli scambi con altre scuole europee possono trovare informazioni e **soprattutto strumenti utili** per i gemellaggi.
3. **Si suggerisce di seguire la seguente "scaletta":**
 - Accedete al sito europeo ed "andate a spasso" per le pagine → In alto a destra è possibile scegliere la lingua. Scoprirete tutte le informazioni disponibili. La vostra "visita" al portale sarà molto più proficua di 1000 parole di descrizione.
 - Discutete in gruppo con il Dirigente Scolastico, le Figure Strumentali e quanti altri sono interessati a scambi, inquadrando le aree di interesse.
 - Registratevi, descrivendo la vostra scuola e le aree di interesse individuate.
 - A questo punto sarà possibile accedere all'elenco di scuole europee che il data base valuta essere più coerenti per vostro "profilo". Si rammenta che le scuole del Nord Europa tendono ormai a non rispondere. Mentre i paesi entrati recentemente in Europa sembrano molto più ricettivi.
 - Usate il portale troverete tanti consigli, esempi di progetti, strumenti, ecc, ma nulla potrà sostituire la vostra progettualità.

Queste indicazioni vengono fornite per sottolineare che eTwinning consente alle scuole gemellate di creare e gestire un progetto comune, un'attività didattica che sia innovativa ma **soprattutto prolungata nel tempo**.

Buon lavoro e grazie per la collaborazione.

IL DIRIGENTE
GIOVANNI LACOPPOLA